





Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale SIRAM-RETTAGLIATA SERVIZI

Il giorno 13 maggio 2011 si e' svolto il secondo incontro (dei quattro ad oggi programmati) tra la Direzione Siram Spa/Rettagliata Servizi, le Segreterie nazionali Fim, Fiom, Uilm ed i Coordinamenti nazionali Rsu.

Nel corso dell'incontro sono state illustrate le ragioni che hanno determinato la dichiarazione, da parte dell'azienda, di esuberi per 330 unita' (di cui 230 strutturali e n. 100 unità per contratti in scadenza), e che sono riconducibili essenzialmente ad un peggioramento dei dati economici ed una conseguente necessità di riorganizzare l'azienda.

La Direzione Siram ha anticipato quelle che saranno le linee guida del "piano industriale 2011-2013" e che dovrebbero riportare l'azienda in attivo dopo un 2010 che , sia per Siram SpA che per Rettagliata Servizi, ha rappresentato un anno di pesanti perdite aggravate anche da una pesante situazione finanziaria. La capogruppo Veolia Environnement ha dichiarato che intende rilanciare l'azienda avviando una politica di investimenti indirizzati su diversi versanti (impianti di cogenerazione cofinanziati, impianti di energie alternative, rinegoziazione dei contratti in essere, cessione del credito, aggiornamento dei sistemi informativi). L'azienda ha, inoltre, dichiarato che la formazione che sarà realizzata sarà finalizzata a creare nuove competenze su attività che si creeranno a fronte dei nuovi investimenti e prevederà anche corsi mirati al miglioramento delle competenze sulle attività di recupero crediti, al fine di ridurre l'esposizione finanziaria.

E' prevista nel mese di settembre 2011 l'incorporazione della Rettagliata Servizi in Siram spa con il mantenimento delle attività di entrambi le società, ma in modo complementare. L'azienda ha poi indicato le aree geografiche in cui ci sono in scadenza gli appalti che potrebbero generare ulteriori (già indicate precedentemente in n. 100 unità) esuberi (Bari, Lecce, Milano, Napoli, Roma). Le Segreterie nazionali ed il Coordinamento nazionale Rsu hanno espresso la necessità di ulteriori approfondimenti del piano industriale per meglio valutarne l'impatto, sia a livello nazionale che a livello di singole sedi. Solo successivamente potrà avvenire il confronto sulla strumentazione più idonea per la gestione degli esuberi.

A margine dell'incontro si è svolto un primo chiarimento relativo all' applicazione della detassazione al 10% sulle voci retributive per incrementi di produttività (straordinario, indennità, PdR, ecc.).

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI